

L'8 DI CHIUSINO

75 km per uno dei più bei percorsi in assoluto. 4-5 ore.

Il primo tratto, fino alla località Al Merlo (Montingegnoli), è identico a quello del giro di Radicondoli e così l'ultimo tratto, dopo essere ritornati alla località al Merlo, da Montalcinello.

Giunti al Merlo si prosegue in direzione Terme Galleraie (dove si ignorerà il bivio a dx per raggiungere tale località), Travale, per bellissima strada tra i boschi in leggeri saliscendi (si entra in provincia di Grosseto).

Dopo Travale inizia una salita di 4-5 km molto bella, con uno strappo intermedio cattivo di 7-800 metri, dove hanno (purtroppo) rettificato la strada vecchia. Lo strappo si può peraltro evitare percorrendo qualche metro a piedi in discesa (superando una canaletta in metallo ondulato) proprio in corrispondenza dell'inizio (evidente) del tratto di strada rettificato (fabbricato isolato a sn). Si può così riprendere il vecchio tracciato dismesso dopo la rettifica, ma ancora percorribile agevolmente, che aggira, dentro il bosco, l'asperità, mantenendo una pendenza costante molto favorevole. Raggiunto un casale, si riprende il tracciato normale.

In cima alla salita (c'è l'unica fontanella isolata con acqua potabile della Toscana) non si va verso Montieri ma si prende a sinistra (discesa, poi falsopiano) fino a Chiusdino. Qui, Al Minestraio (in centro), si può mangiare un primo tipico all'aperto.

Si prosegue da Chiusdino in direzione Siena percorrendo una bella discesa fino alla località Casino, dove si prende a sn in direzione Montalcinello, Belforte, Radicondoli.

Da qui, in magnifico tratto con diverse ondulazioni, si ritorna al Merlo passando per Montalcinello e poi ai piedi di Belforte.

Dal Merlo, tutto uguale al percorso del Giro di Radicondoli fino a Montecastelli.

Variante: lungo la discesa verso Chiusino, in corrispondenza del passaggio attraverso il piccolo centro di Ciciano, prendere a dx (invece che proseguire a sn per Chiusino) percorrendo la bellissima discesa fino alla statale 441, raggiunta la quale prenderemo a sn in direzione Siena. Poco oltre (percorrendo un breve tratto sterrato in discesa a dx, con superamento di uno "strano" ponte-guado sul torrente Merse) potremo dare un'occhiata al famoso Mulino Bianco della pubblicità (Mulino delle Pile), ora albergo-ristorante. Decisamente più obbligatoria la visita (con breve deviazione a dx, dopo Palazzetto) alla straordinaria Abbazia gotica di San Galgano e relativo eremitaggio, con la famosa Spada nella Rocca (c'è veramente!). Giunti, poco oltre, alla confluenza sulla SS 73, si prende a sn in direzione Siena, per breve tratto (fino alla località Feccia) per prendere nuovamente a sn in direzione Chiusino, raggiungendo, dopo qualche km di moderata salita, la località Casino nominata nel percorso normale (arrivandovi dalla direzione opposta) e il relativo bivio (questa volta a dx) per Montalcinello. La variante descritta allunga il percorso di una decina di km, ma ne vale assolutamente la pena. Vedere San Galgano è imperativo.

Abbreviazioni: portarsi in auto al Merlo e percorrere solo "il cerchio sud dell'otto", includendo però la variante (-30 km).

Da vedere: Radicondoli e Belforte in alto. Il tratto di strada dal Merlo (Montingegnoli) a Travale. L'ultimo tratto nel bosco della salita di Montieri. Il centro storico di Chiusino. Il bellissimo paesaggio rurale verso Montalcinello fino al Merlo. Il tracciato nel bosco della strada tra il Ponte sul Cecina e il bivio Paganina. La torre dei Pannocchieschi e la Buca delle Fate a Montecastelli Pisano. Eventualmente Il "Mulino Bianco" e l'Abbazia di San Galgano.